

SGG PLANITHERM[®]

SGG PLANITHERM[®] FUTUR N

SGG PLANITHERM[®] ULTRA N

Vetri ad Isolamento Termico Rinforzato magnetronici

Istruzioni per la posa in opera e la manutenzione.

I prodotti della famiglia SGG PLANITHERM sono costituiti da una lastra di vetro chiaro SGG PLANILUX sulla quale viene applicato un deposito di metalli nobili mediante polverizzazione catodica sotto vuoto.

Questo deposito si presenta fortemente riflettente nel campo dell'infrarosso lungo (bassa emissività), con una conseguente sensibile riduzione dei disperdimenti termici, conferendo alla vetrata isolante comprendente un vetro della famiglia SGG PLANITHERM una funzione di Isolamento Termico Rinforzato.

I prodotti della famiglia SGG PLANITHERM sono vetri neutri ad elevata Trasmissione luminosa.

Stoccaggio

Come tutti i vetri, i prodotti della famiglia SGG PLANITHERM devono essere conservati:

- in un luogo asciutto, ben ventilato, al riparo da forti variazioni di temperatura e di umidità.

Le lastre vanno sistematicamente separate con un intercalare durante tutte le fasi (i volumi non dovranno mai essere a contatto diretto tra loro).

I vetri trasformati vanno stoccati su dei cavalletti con degli intercalari (carta, dischi di sughero, ecc. ad

eccezione di cartone ondulato), in pacchi di dimensioni il più omogenee possibili e che non superino i 30 cm di spessore.

Nel caso di dimensioni eterogenee, devono essere accatastati mettendo a fondo pila il più grande.

Fare attenzione che i volumi siano bene accostati fra di loro alla base, al materiale intercalare, in modo che abbiano la stessa inclinazione.

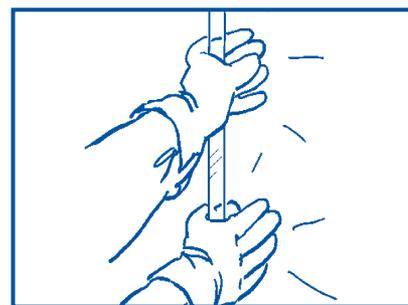
Stoccare soltanto vetri perfettamente asciutti.

Manipolazione

In linea generale, è consigliabile ridurre al minimo le manipolazioni per limitare il rischio di contatto tra il deposito e corpi che possano degradarlo o contaminarlo.

Evitare ogni contatto o sfregamento con oggetti duri o acuminati, suscettibili di intaccare, danneggiandola, la couche e/o il vetro.

- **Utensili raccomandati:**
 - guanti puliti, privi di tracce di grasso, asciutti;
 - ventose pulite, in buono stato. E' consigliabile dotarle di cuffie protettive.
 - usare materiali di contatto poco abrasivi: spazzole morbide per il lavaggio.



Guanti puliti, senza tracce di grasso.



Ventose pulite, in buono stato.

Consegna e stoccaggio in cantiere

In cantiere è indispensabile che i vetri siano tenuti al riparo dall'umidità, dal sole, dalla polvere e dagli spruzzi di cemento, di molatura e di saldatura.

Depositarli su un terreno piano e resistente, lontano dalle zone di passaggio.

Suddividere i vetri sul luogo di posa in opera:

- stoccati fino ad uno spessore massimo di 25 cm e con una pendenza del 6% sulla verticale, fissandoli stabilmente con delle aste di sicurezza che ne impediscano la caduta;

- riparati come prescritto precedentemente.

Lo stoccaggio fatto in modo inadeguato può provocare:

- rotture termiche;
- ossidazione superficiale;
- degrado del giunto di sigillatura delle vetrate isolanti.

Movimentazione

Cinghie, pinze e ventose, in buono stato, conformi ed adatte al tipo di prodotto, alla sua forma ed al suo peso.

Posa in opera

Le vetrate isolanti che includono vetri della famiglia sggPLANITHERM devono essere installate conformemente alle prescrizioni generali di posa in opera dei vetri riportate sul Manuale del Vetro Saint-Gobain Glass ed alle normative in vigore.

Utilizzo e senso di posa

Il deposito basso emissivo dei vetri della famiglia sggPLANITHERM deve essere obbligatoriamente disposto all'interno della vetrata isolante. Le vetrate isolanti ad Isolamento Termico Rinforzato che ne risultano, vengono denominate, in funzione della loro composizione, sggCLIMAPLUS PLANITHERM, sggCLIMAPLUS PLANITHERM FUTUR N, sggCLIMAPLUS PLANITHERM ULTRA N.

Pulizia fine lavori

E' sempre opportuno montare i vetri solo dopo che sono stati ultimati i trattamenti delle facciate perché i lavori di verniciatura/intonacatura, fanno cadere materiali che possono danneggiare le superfici delle lastre.

Qualora, invece, si proceda al montaggio a lavori non ultimati, è consigliabile applicare sui vetri una protezione da rimuovere solo alla fine.

Al termine dei lavori, sarà necessario procedere ad un'accurata pulizia di tutta la facciata. Le operazioni di pulizia eseguite a fine lavori consistono in un lavaggio con acqua corrente, per una prima rimozione della polvere abrasiva presente sulla facciata, seguita da un trattamento di pulizia di manutenzione ordinaria.

In ogni caso, l'impresa di pulizia dovrà garantire la compatibilità del detergente utilizzato con i materiali strutturali della facciata.

Manutenzione ordinaria

Essendo prescritto che il deposito dei prodotti vetrari, appartenenti alla famiglia sggPLANITHERM siano posti all'interno delle vetrate isolanti, non vi sono regole particolari legate alla presenza di questo tipo di deposito.

Di conseguenza, fatta salva la presenza di altri depositi esterni, si devono usare i normali criteri operativi.

I vetri devono essere puliti periodicamente con detergenti neutri privi di sostanze abrasive o fluorurate. L'asciugatura dell'intera superficie della vetrata dovrà seguire immediatamente il lavaggio.

Le etichette d'identificazione del prodotto devono essere tolte prima o dopo la posa del vetro, utilizzando eventualmente come solventi

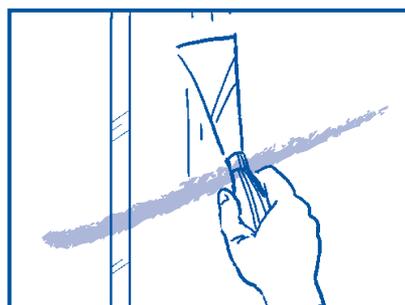
solamente acetone o alcool isopropilico e mai attrezzi taglienti o abrasivi.

La frequenza delle operazioni di pulizia dipende essenzialmente dall'ambiente esterno, ovvero dal grado e dal tipo di inquinamento presente.

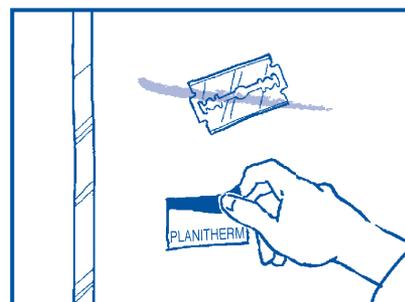
Nelle situazioni più comuni, si raccomanda una frequenza minima di due interventi di pulizia all'anno.

Nota

Come tutte le lastre su cui viene applicato un deposito che ne accentua la riflessione anche i vetri della famiglia sggPLANITHERM possono determinare deformazioni delle immagini riflesse, specie se temprati, montati in vetrate isolanti, racchiusi in vetri stratificati, ecc. L'aspetto del vetro può pertanto presentare qualche variazione, propria del prodotto, in funzione della distanza, dell'angolo di osservazione e dei rapporti di illuminazione tra l'esterno e l'interno dell'edificio.



Niente utensili metallici.



Etichetta asportata con cura in occasione del primo lavaggio. Lavaggio con acqua pulita o con prodotti neutri.